

1.CAT/C - SISTIANA super - Il mini bilancio di mister Gregoratti

Il giovane tecnico gialloblu parla del buon inizio di stagione e delle ambizioni personali e della squadra

Il **Sistiana** ritornato in 1^a **Categoria** con un gruppo ed un tecnico giovane ha iniziato molto bene il campionato ed affronta i prossimi difficili impegni con rispetto ma anche grande determinazione per valutare le prospettive per questa stagione. Ed il tecnico **Stefano Gregoratti** racconta il buon avvio di stagione e le ambizioni del suo giovane gruppo e della società guidata dal presidente **Andrea Disnan**.



Come valuti l'inizio di campionato per la tua squadra ?

Stiamo andando molto bene, oltre ogni aspettativa. Partire da matricola e trovarsi con 20 punti dopo nove partite non è male.

Dopo questo buon avvio, qual'è il vostro obiettivo ?

Rimane ed è la salvezza. Poi vedremo dopo aver raggiunto i punti necessari per la salvezza, se aggiornare il nostro obiettivo o no ma stiamo bene con i piedi per terra.

Ti aspettavi questo inizio di stagione positivo con un gruppo giovane ?

Mi aspettavo un buon inizio ma ovviamente non così, perchè è già da un anno che lavoriamo bene assieme e molti ragazzi avevano già fatto questa categoria ma era andata male. Lavorare con tantissimi giovani è un piacere ma non sai mai cosa può accadere è sempre un'incognita, potevano avere un pò di paura ed invece un anno di seconda categoria è servita a maturare. Quest'anno affrontano con determinazione e ci provano in ogni partita.

Una società giovane dunque con una rosa con molti ragazzi

Abbiamo una società giovane che bada molto al bilancio puntando a far crescere i giovani del posto. Questo non è sempre facile a far conciliare con i risultati. C'è una collaborazione per il vivaio con il Vesna, e può essere importante e di grande aiuto in ottica futura se un giorno il Sistiana andrà in Promozione avere giovani fuori quota che hanno già fatto esperienza nelle categorie superiori. In Prima Categoria probabilmente siamo una delle squadre più giovani, e puntiamo a far crescere i ragazzi pian piano per durare nel tempo ed ogni anno aggiungere qualcuno più esperto per aiutare di salire di livello. Assieme al gruppo che ha vinto lo scorso anno abbiamo aggiunto Zanette dalla Roianese, Esposito dall'Isonzo e Rampino, Dimitri Batti dal Kras che era infortunato, Miglia, Boscarolli dal Pieris e Radosevic dall'U.F. Monfalcone che era fermo anche lui per infortunio. Il presidente Andrea Disnan è da qualche anno alla guida del Sistiana, e la società dall'anno scorso ha puntato su un mister giovane per lavorare a fare crescere i ragazzi del vivaio e questo ti aiuta molto in un posto dove ti danno la possibilità di mettere parecchio del tuo ed i risultati sono arrivati. Poi da questa stagione c'è anche un nuovo direttore sportivo, perciò l'ambiente è molto giovane ed ha voglia di crescere.

Prossima partita con il Primorec

Nelle prossime tre partite, affronteremo le tre squadre candidate anche per blasone del torneo per arrivare nei primi tre posti il Primorec, la Gradese ed il Breg tutte in fila. Dopo questi tre incontri capiremo dove potrà veleggiare il Sistiana in questa stagione. Ci servirà per capire dove siamo noi. Chi viene a giocare contro di noi, deve impegnarsi tanto, non regaliamo niente a nessuno. Con i ragazzi abbiamo trovato un buon equilibrio, sarà dura per tutti affrontarci.

Hai iniziato da poco la carriera da allenatore

Sì, ho iniziato nelle giovanili del Ponziana e dallo scorso anno sono passato ad allenare in prima squadra. Sono mondi diversi a livello di pressione, con i giovani che si vinca o che si perda alla fine c'è un sorriso da parte di tutti, mentre quando alleni in prima squadra conta non solo la crescita dei giovani ma soprattutto i risultati ed i punti che fai ogni domenica.



Un allenatore che ti piace o segui ?

Non mi ispiro a nessuno, ma per età e modo di fare sto seguendo Vincenzo Montella. E' un allenatore che si adatta ai giocatori che ha, non ha un modulo preconcepito e cerca di valorizzare un pò quello che ha a disposizione nella rosa. Ed è quello che mi sono prefissato anch'io quando ho incominciato ad allenare.

Degli allenatori della regione che ti hanno allenato da chi hai appreso maggiormente ?

Sicuramente Ezio Vendrame, un allenatore che mi ha molto colpito non tanto per l'aspetto tecnico ma soprattutto per la caratura umana. Da molta autonomia e responsabilizza i giocatori.

Qual'è la tua aspirazione da allenatore ?

Fatta la giusta gavetta ed esperienza mi piacerebbe allenare in Serie D. Sarebbe un'opportunità non da poco, è un altro mondo a livello mediatico. Per un allenatore fare semi-professionistico sarebbe un punto di arrivo per un primo traguardo, poi se hai la fortuna di fare bene la federazione allenatori ti dà la possibilità di fare il patentino da professionista.

Quando si potrà un primo bilancio sul campionato ?

A fine girone di Andata faremo un bilancio ma già dopo queste tre gare apriremo bene gli occhi su cosa potremo fare se puntare alla salvezza o pensare a qualcosa in più.

Quali squadre finora ti hanno fatto una buona impressione ?

Mi è piaciuta molto il Mariano ben strutturata fisicamente, il Sovodnje hanno giocatori di categorie superiori e potranno dire la loro in questo torneo. E' un buon campionato con il Primorec abbiamo già giocato in Coppa Regione e sono squadra con qualità tecniche importanti, poi sono curioso di affrontare il Breg e la Gradese che fin dall'inizio hanno manifestato l'intenzione di salire di categoria.

Qual'è la differenza da calciatore ed allenatore ?

Sono due cose completamente diverse. Da giocatore quello che vedi è solo tuo, da allenatore invece devi confrontarti un pò con la personalità di tutti, non solo sull'aspetto tecnico ma cercare di tirare fuori l'uomo che c'è in ogni ragazzo che è in squadra. Il difficile di allenare è far dare il massimo da tutti, ancora di più se alleni i giovani la situazione è molto sottile basta poco per deprimerli ed esaltarli. In questo anno è mezzo siamo cresciuti assieme loro come giocatori ed anch'io come allenatore.

Il **Sistiana** al primo anno con il giovane allenatore Stefano Gregoratti in panchina è risalita in **Prima Categoria** e finora è la rivelazione di questa prima parte di campionato e punta con un gruppo giovane a ben figurare e crescere per un progetto importante.



Scritto da [Manuel De Santis](#) il 11/11/2014

